IL CASO

Villastellone, rubato il defibrillatore da un'ambulanza della Croce Verde

L'ennesimo colpo nella notte tra il 14 e il 15 agosto in via Porpora: l'associazione "Cuore e Rianimazione - Lorenzo Greco" regala subito un nuovo presidio medico



VALENTINA ROMANO
specialunit@torinocronaca.it

16 AGOSTO 2026 - 20:49

Un nuovo e gravissimo furto ha colpito i mezzi di soccorso della **Croce Verde Villastellone**, la cui sede si trova in via Porpora a Torino, nella zona di Barriera di Milano. Nella notte tra giovedì 14 e venerdì 15 agosto 2026, attorno alle 4:20 del mattino, un uomo si è introdotto a bordo di un'ambulanza sottraendo un defibrillatore semiautomatico e tutto il materiale sanitario custodito nello zaino e nei cassetti.

L'episodio rappresenta il quinto furto subito dai mezzi dell'associazione negli ultimi tre anni, colpendo le vetture parcheggiate in cortile o addirittura durante gli interventi di emergenza. «Non è tanto la spesa economica, quanto l'immediatezza di averlo a disposizione sul mezzo — spiega Marco Mortara, direttore della Croce Verde —. Purtroppo questo gesto avrebbe potuto togliere l'opportunità a qualcuno di sopravvivere».

Alla gravità dell'accaduto ha però fatto seguito una straordinaria gara di solidarietà. Un nuovo defibrillatore è stato infatti regalato a sorpresa dall'associazione **"Cuore e Rianimazione - Lorenzo Greco"**. «Un defibrillatore parte da 1.200 euro in su — ricorda il presidente dell'associazione, Marcello Segre —. Ogni minuto che non arriva sangue al cervello la vita perde il dieci percento, ecco perché è fondamentale averlo sempre pronto all'uso». Grazie a questo tempestivo dono, la Croce Verde può così tornare a garantire la massima sicurezza e tempestività nei soccorsi alla cittadinanza.